Firmato digitalmente da RUGGIERO ALBERTO RIZZI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI FIRENZE:80005930484

NOTAIO
Ruggiero Alberto Rizzi
Via Monfalcone, 11
51100 Pistoia
Tel. 0573 503420

REPERTORIO N. 44.663 **RACCOLTA N. 10.686**

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore diciotto e minuti trenta

19/10/2020, ore 18,30

In Pistoia, nel mio studio alla Via Monfalcone n. 11.

Innanzi a me, dottor RUGGIERO ALBERTO RIZZI, Notaio in Pistoia, iscritto nel Ruolo dei Notai dei Distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, senza l'assistenza dei testimoni in quanto non obbligatoria per legge nè richiesta da me Notaio o dalla comparente

Registrato in Pistoia il 26/10/2020 al n° 6098 Serie 1T Esatti Euro 200,00

è comparsa la Signora:

- **BARGHI MICHELA**, insegnante, nata in Pistoia il 13 dicembre 1960, ivi residente, Via Selvatana n. 42, Codice Fiscale BRG MHL 60T53 G713O, domiciliata per la carica ove appresso, che interviene nel presente verbale quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Riconosciuta ONLUS denominata **"ASSOCIAZIONE ONLUS SPALTI"**, con sede legale in Pistoia, Via Galvani n. 15, Codice Fiscale 90052020477, iscritta:

- al n. 890 del Registro Generale delle Persone Giuridiche Private istituito ai sensi del D.P.R. 10/02/2000 n. 361;

- al n. 26026 dell'"Anagrafe Onlus";

- nel Registro del Volontariato;

alla stipula del presente verbale, legittimata dal vigente statuto associativo.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della comparente, la quale mi chiede di ricevere il verbale di assemblea della detta "ASSOCIAZIONE ONLUS SPALTI", qui convocata, oggi, a quest'ora, **in seconda convocazione**, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Riadozione dello statuto associativo ed adeguamento dello stesso al Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017.

2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11) dello statuto associativo, la comparente BARGHI MICHELA quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, la quale, constatato:

- che, su n. 23 (ventitré) associati aventi diritto di voto in assemblea ai sensi dell'art. 10) del vigente statuto associativo, sono presenti in assemblea, in proprio o per delega, n.17 (diciassette) associati, come risulta da elenco nominativo con indicazione dei presenti (in proprio e/o per delega) e assenti, che il Presidente mi consegna e che, omessane la lettura per dispensa della comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"** per farne parte integrante;

- che, ai sensi dell'art. 11) del vigente statuto associativo, ogni associato può, in caso di impedimento, farsi rappresentare in assemblea da altro associato, tramite delega scritta da rimanere in originale agli atti dell'Associazione ed ogni associato può avere un massimo di n. 3 (tre) deleghe;

- che le deleghe rilasciate, sono regolari ai sensi di statuto e verranno conservate in originale agli atti dell'Associazione;

- che sono presenti in assemblea, n. 2 (due) sui n. 5 (cinque) membri del Consiglio Direttivo, in persona di

* essa comparente BARGHI MICHELA, Presidente;

* ROSATI PATRIZIA, artigiana, nata in Pistoia il 10/10/1960, Codice Fiscale RST PRZ 60R50 G713S, Vice-Presidente;

- che sono assenti, al solo fine di contenere i rischi da contagio da Covid-19, i Signori;
* BERNARDI MARCO, Architetto, nato in Pistoia il 26/01/1960, Codice Fiscale BRN MRC 60A26 G713T, Vice-Presidente;
* MADDANU TERESA, nata in Brunei (Og) il 22/02/1959, Codice Fiscale MDD TRS 59B62 A722A, Consigliere;
* CECCHINI STEFANIA, casalinga, nata in Pistoia il 29/03/1960, Codice Fiscale CCC SFN 60C69 G713E, Consigliere;
- che non è attualmente nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;
- che la presente assemblea è stata convocata, in prima convocazione per la data odierna alle ore 7,00 e in seconda convocazione per la data odierna alle ore 18,30, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo dell'adunanza e dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, inviato agli associati via mail o messaggio telematico;
- che la presente assemblea in prima convocazione è andata deserta e, pertanto, si riunisce in seconda convocazione;
- che, ai sensi dell'art. 11) del vigente statuto associativo, per le modifiche dello statuto, in seconda convocazione occorrono la presenza di almeno i 2/5 (due quinti) degli associati ed il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei presenti;

DICHIARA

validamente costituita l'Assemblea e apre la discussione.
L'assemblea conferma a me Notaio l'incarico di verbalizzante.
Venendo alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'assemblea che lo studio sulla revisione dello statuto associativo, è stato reso necessario dalla entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", D.Lgs. 03/07/2017, n. 117, il quale:
- stabilisce che sono enti del Terzo Settore, tra gli altri, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le associazioni, riconosciute o non riconosciute e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (art. 4);
- stabilisce che le disposizioni del Codice si applicano, ove non derogate ed in quanto compatibili, anche alle categorie di enti del Terzo settore che hanno una disciplina particolare (art. 3);
- disciplina specificamente le Associazioni di promozione sociale (artt. 35 e 36), le quali:
* sono enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero di associati non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'art. 5 del Codice, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; la denominazione deve contenere l'indicazione di Associazione di promozione sociale o l'acronimo APS; gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.
Pertanto, il Presidente illustra le ragioni che consigliano di riadottare lo statuto associativo inquadrando l'associazione fra le Associazioni di promozione sociale, il cui or-

dinamento meglio si attaglia al tipo di ente e alla relativa attività.
Il Presidente ricorda inoltre all'assemblea che, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice del Terzo Settore e secondo quanto ribadito dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 20 del 27/12/2018, possono essere adottate con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria:
a) le modifiche statutarie che adeguino lo statuto a disposizioni del Codice aventi carattere inderogabile;
b) le modifiche dello statuto che introducano clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni di legge che il Codice prevede espressamente come derogabili dallo statuto;
da ciò discendendo, che devono essere adottate con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria, tutte le altre modifiche, tra le quali anche quelle che adeguino lo statuto a norme che attribuiscono all'autonomia statutaria mere facoltà.
Quanto alle disposizioni del Codice aventi carattere inderogabile, il Presidente ricorda all'assemblea che:
- ai sensi dell'art. 21 del Codice del Terzo Settore, l'atto costitutivo (e, quindi, anche lo statuto), deve indicare:
* l'assenza di scopo di lucro (già prevista nello statuto vigente);
* le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite (lo scopo dell'associazione è oggi indicato nell'art. 4 dello statuto);
* l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale;
* la sede legale;
* le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente (già previste nello statuto vigente);
* i diritti e gli obblighi degli associati, ove presenti (già previsti nello statuto attualmente vigente);
* i requisiti per l'ammissione di nuovi associati, ove presenti e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta (requisiti già previsti nello statuto; precisandosi che, l'art. 23 del Codice del Terzo settore, disciplina la procedura di ammissione ma le relative norme fanno salve diverse disposizioni dell'atto costitutivo o dello statuto);
* le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione (da modificare in tal senso lo statuto, alla luce dell'art. 9 del Codice);
* la durata dell'ente, se prevista;
- l'art. 85 del Codice del Terzo settore, disciplina il regime fiscale delle associazioni di promozione sociale;
- l'art. 91 del Codice del Terzo settore, detta le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi;
- ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo settore nel testo attualmente in vigore, fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, che si adeguino alle disposizioni inderogabili del Codice entro il 31 (trentuno) ottobre 2020 (duemilaventi).
Il Presidente dichiara infine che, trattandosi di una generale riadozione dello statuto, le modifiche da apportare allo statuto non si limiteranno ad adeguare lo stesso a disposizioni del Codice aventi carattere inderogabile o ad introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni di legge che il Codice prevede espressamente come derogabili statutariamente e, pertanto, la delibera di cui al presente ver-

bale viene assunta con i quorum previsti dal vigente statuto per l'assemblea in sede straordinaria.
Quanto alle modifiche da apportare allo statuto perchè necessitate da norme inderogabili del Codice del Terzo Settore, il Presidente ricorda:
- quanto all'art. 1) dello statuto, che, ai sensi dell'art. 12 del Codice, la denominazione dell'Ente deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS, mentre l'art. 35 del Codice, dettato specificamente in tema di associazioni di promozione sociale, stabilisce che la denominazione deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS; ritenendo ridondante l'indicazione di entrambi gli acronimi, il Presidente propone di modificare la denominazione dell'associazione, con l'inserimento del solo acronimo APS;
- occorre aggiungere il riferimento alla natura di Ente del Terzo Settore, alla disciplina dell Codice del Terzo Settore e alla obbligatorietà dell'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 11) del Codice del Terzo Settore;
- poichè, ai sensi dell'art. 5 del Codice, gli Enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, ai sensi dell'art. 21 del Codice, l'atto costitutivo deve indicare sia le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, sia l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, così come anche ai sensi dell'art. 35 del Codice, dettato specificamente in tema di associazioni di promozione sociale, stabilisce che le stesse sono costituite per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'art. 5 del Codice, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, il Presidente propone di modificare il vigente statuto, illustrando all'assemblea le attività di interesse generale che saranno svolte in concreto dall'associazione;
- quanto alle competenze dell'assemblea, vanno indicate nello statuto le competenze previste come inderogabili dall'art. 25 del Codice e, in tema di approvazione del bilancio di esercizio, andrebbe inserito il rinvio alle modalità di redazione previste dall'art. 13 del Codice;
- occorre adeguare lo statuto alle disposizioni dell'art. 30 del Codice, in tema di Organo di controllo e dell'art. 31 del Codice, in tema di Revisione legale dei conti;
- in materia di associati, vanno aggiunte le norme previste dall'art. 17) del Codice in tema di volontari e di attività di volontariato;
- in materia di patrimonio della associazione, va inserito il contenuto degli articoli 8) e 9) del Codice, in tema di destinazione del patrimonio dell'Ente del Terzo Settore nonchè in tema di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Ente.
Esposte le modifiche da apportare allo statuto perchè necessitate da norme inderogabili del Codice del Terzo Settore, il Presidente mi consegna il testo del nuovo statuto proposto, il quale contiene anche modifiche non necessitate da norme inderogabili del Codice del Terzo Settore e, in particolare, l'indicazione del nuovo indirizzo in cui è posta la sede associativa, in Pistoia, Corso Gramsci n. 29.
A questo punto, io Notaio provvedo alla lettura dello statuto proposto.
Non essendovi altro da esporre, il Presidente invita l'assemblea a deliberare.
L'assemblea della "ASSOCIAZIONE ONLUS SPALTI", all'unanimità dei presenti in assemblea in proprio o per delega, senza voti contrari o astenuti,

DELIBERA

di adottare il nuovo Statuto associativo, nella versione da me Notaio letta all'assemblea, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"** per farne parte integrante, sottoscritto da me Notaio e dalla comparente.

Il Presidente, previa registrazione del presente verbale, resta delegato a compiere tutti gli adempimenti previsti dal D.P.R. 10/02/2000, n. 361, per l'iscrizione del nuovo statuto della Confraternita nel Registro delle Persone Giuridiche.
Ove applicabile alle modifiche statutarie adottate con la delibera di cui al presente verbale, la comparente fa espresso rinvio alla normativa di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 117/2017.
Il Presidente dichiara infine quanto segue:
- tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, troveranno applicazione all'operatività del Runts medesimo.
- a decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di ONLUS cesserà di avere efficacia e troveranno applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. n. 117/2017;
- le disposizioni statutarie incompatibili con la qualifica di onlus, acquisteranno efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Runts;
- finchè l'associazione risulterà iscritta all'Anagrafe delle ONLUS, dovrà perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e avrà il divieto di:
∗ svolgere attività diverse da quelle menzionate al comma 1,. lettera a), dell'art. 10 del D. Lgs. 460/1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
* distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
* impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
∗ devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- l'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".
Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la discussione e scioglie la seduta, essendo le ore venti e minuti trentatrè (20,33).
Le spese del presente verbale e conseguenziali sono a carico dell'associazione, che se le assume. Il presente verbale, sconta imposta di Registro in misura fissa ed è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017.
E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive, essendo le ore venti e minuti trentasei (20,36).
Consta il verbale di due fogli, scritti da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio, sotto la mia direzione e responsabilità, su cinque facciate e sin qui della presente.
F.to: MICHELA BARGHI - RUGGIERO ALBERTO RIZZI NOTAIO.

ALLEGATO "A"
REP. 44.663
RACC. 10.686

ELENCO TESSERATI ASSOCIAZIONE SPALTI ANNO 2020

Numero tessera	Nominativo	Quota versata Tipologia socio
N. 2 PRESENTE	ROSATI PATRIZIA RST PRZ 60R50 G713S Nata a Pistoia il 10.10.1960 Via Rio n. 3 – SERRAVALLE P.SE – PISTOIA – PT Cell. 3296890286 rosati@lanartex.it	Rinnovata il 24.03.2020 Euro 50,00 Socio ordinario
N. 4 PRESENTE	BARGHI MICHELA BRG MHL 60T53 G713O Nata a Pistoia il 13.12.1960 Via Selvatana n.42 – SANTOMATO – PISTOIA – Cell. 3476716064 Michelab1213@gmail.com	Pagato euro 50,00 Il 20.12.2019 Socio ordinario
N. 5 DELEGA A: - LUCARELLI MARIA GABRIELLA	CECCHINI STEFANIA CCC SFN 60C69 G713E Nata a Pistoia il 29.03.1960 Via dei Tigli n.3 – PISTOIA Tel. 0573-402833 Cell. 3405215298 Stefania.c60@gmail.com	RINNOVATA Socio ordinario
N. 7 DELEGA A: - ROSATI PATRIZIA	MADDANU TERESA MDD TRS 59B62 A722A Nata a Baunei (OG) il 22.02.1959 Via Arezzo n. 165 – PISTOIA Cell. 3298227880 Cell. 3489978843 Tesera.maddanu@gmail.com	Rinnovata il 25.03.2020 Euro 50,00 Socio ordinario

Michela Barghi

N. 8 DELEGA A: IOZZELLI ALESSANDRO (1) ASSENTE	TESI MARCO TSE MRC 60R25 G713C Nato a Pistoia il 25.10.1960 Via del Malallevo n. 18 – PISTOIA – Cell. 337695166 tesimarco@gmail.com	RINNOVATA
N. 10 DELEGA A: - IOZZELLI ALESSANDRO	BERNARDI MARCO BRN MRC 60A26 G713T Nato a Pistoia il 26.01.1960 Via di Gugliano n. 17 – PISTOIA Cell. 3383463476 info@marcobernardi.it	Pagato euro 50,00 Il 02.10.2020 Socio Ordinario
N. 11 DELEGA A: - ROSATI PATRIZIA	IORIO SERGIO Via Pietro Chiesa n. 7/13 GENOVA RIO SRG 60S21 C480K Nato a Cerami (EN) il 21.11.1960 Cell. 3356003720 s.b.iorio@gmail.com s.iorio@italmatch.it	RINNOVATA
N. 12 PRESENTE	IOZZELLI ALESSANDRO Via Rio n. 3 SERRAVALLE P.SE – PISTOIA- ZZL LSN 66T19 G999U Nato a Prato il 19.12.1966 a.iozzelli@tiscali.it	Rinnovata il 24.03.2020 Euro 50,00 Socio ordinario

N. 14 DELEGA A: - IOZZELLI ALESSANDRO	NEROZZI ANTONELLA Via dei Campicelli n. 3 PISTOIA NRZ NNL 60R68 G713B Nata a Pistoia il 28.10.1960 Cell. 3493483068 antonellanero@gmail.com	RINNOVATA Socio ordinario

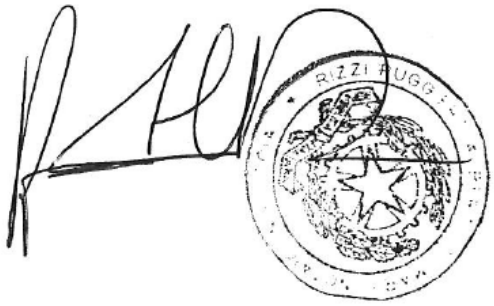
N. 15 DELEGA A : -LUCARELLI MARIA GABRIELLA	GORI MICHELA Via P.Borgognoni n. 54 PISTOIA GRO MHL 61A64 G713 Nata a Pistoia il 24.01.1961 Tel. 0573-27861 Cell. 3395378082 mikong@tin.it	RINNOVATA Pagato euro 50,00 Il 02.10.2020
N. 18 DELEGA A : - ROSATI PATRIZIA	BRUNO SILVIA Via Pietro Chiesa n. 7/13 GENOVA BRN SLV 60R66 Z112Z Nata in GERMANIA Il 26.10.1960 Silvia.bruno@unige.it	RINNOVATA

N. 23 PRESENTE	MEACCI ANDREA Via Udine n. 14 PISTOIA MCC NDR 60R17 G713F Nato a Pistoia il 17.10.1960 Cell. 3388693394 Andrea.lost@fastwebnet.it	RINNOVATA Socio ordinario
N. 24 DELEGA A : - MEACCI ANDREA	PERUZZI SIMONA ANNALAURA Via Ciliegiole n. 60 PISTOIA PRZ SNN 60R58 G713U Nata a Pistoia il 18.10.1960 Tel.0573-24219 Cell. 3382816713 p.simona52@gmail.com	RINNOVATA Socio ordinario
N. 29 DELEGA A : - MEACCI ANDREA	FROSINI PAOLA Via Udine n. 14 51100 PISTOIA PT nata a Pistoia il 16.02.1963 FRS PLA 63B56 G713A Cell 3407816699 Mail paola.frosini@fastwebnet.it	RINNOVATA Socio ordinario

Michela Borghi

N. 32 DELEGA A : - BARGHI MICHELA	LUCCHESI NADIA Via Jacopo Melani n.10 PISTOIA Nata a Pistoia il28.10.1957 LCCNDA57R68G713L Tel. 0573-34343 Cell.3280832528 Mail nadia.lucchesi57@gmail.com	RINNOVATA
N. 33 ASSENTE	GHERARDI MARIA ELENA Via Jacopo Melani n.10 PISTOIA Nata a Prato il 14.03.1994 GHRMLN94C54G999E Tel. 0573-34343	RINNOVATA
N. 43 PRESENTE	LUCARELLI MARIA GABRIELLA Via R.Dori 26 Serravalle P.se PISTOIA Nata a Pistoia il 15.05.1959 LCRMGB59M55G713B Mail mglucarelli@gmail.com	RINNOVATA
n.46 ASSENTE	PETRUZZELLI GIOVANNI	Socio Onorario
N. 57 ASSENTE	VETTORI SAURO Via San Martino n.20 Bottegone – PISTOIA Nato a Pistoia il 26.06.1968 VTT SRA 68H26 G713B Cell. 333-4618884 saurovettori@gmail.com	RINNOVATA
N. 65 DELEGA A : - IOZZELLI ALESSANDRO	BALDANZI CINZIA Via Pratese 147 PISTOIA Nata a Pistoia il 15.11.1959 BLD CNZ 59S55 G713S baldanzicinzia@gmail.com Cell. 3282123863	Rinnovata il 15.01.2020 Euro 50,00 Socio ordinario

N. 66 ASSENTE	PORTA MARIA TERESA Via Borgognoni PISTOIA	Socio onorario
N.67 DELEGA A: - LUCARELLI MARIA GABRIELLA	GIANNESSI SERGIO Via Borgognoni n.54 Pistoia Nato a Pisa il 09.10.1956 Tel. 0573-27861 Cell.336686868 sgiannessi@tiscali.it	Pagato euro 50,00 Il 02.10.2020
N. 75 ASSENTE	PUGI DANIELA Via Ugo Foscolo n.23/A Montale – Pistoia Nata a Firenze il 09.08.1969 PGU DNL 69M49 D612U dpugi@teletu.it	Euro 30,00 Il 03.06.2020 RINNOVATA Socio sostenitore



ALLEGATO "B" AL REPERTORIO N. 44.663 RACCOLTA N. 10.686

STATUTO

Art. 1 – Denominazione e sede e durata

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

"ASSOCIAZIONE SPALTI APS"

L'Ente assume la forma giuridica di associazione, apartitica ed aconfessionale.

L'Associazione ha sede in Pistoia, Corso Gramsci n. 29.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Finalità ed Attività

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare l'Associazione, senza alcuna finalità di lucro, ha per scopo lo svolgimento nel territorio della Regione Toscana di attività di beneficenza, solidarietà, assistenza sociale e socio sanitaria, nonché tutela dei diritti civili, in particolare a sostegno di persone, sia associati che terzi, affette da sclerosi laterale amiotrofica - S.L.A. - e delle loro famiglie.

Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle previste dalle lettere b), c) , i) , u) e w) indicate al comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e, precisamente:

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al detto art. 5);

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del detto art. 5)

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonchè dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al detto art. 5), promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti definiti da apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà operata a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'Associazione può anche esercitare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

A titolo semplificativo e non esaustivo, l'Associazione attuerà i propri scopi mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- Realizzerà e promuoverà studi scientifici e non, in particolare in neurologia, finaliz-

zati alla cura della sclerosi laterale amiotrofica, nel rispetto della qualità della vita dell'uomo;
- Promuoverà ed organizzerà spettacoli, manifestazioni, cene di gala, esposizioni, mostre, concerti, convegni, congressi, giornate di studio, seminari, dibattiti, tavole rotonde ed ogni altra iniziativa ritenuta utile da parte degli organi dell'Associazione;
- Raccoglierà fondi in forma diretta ed indiretta finalizzati a realizzare le attività di interesse generale;
- Promuoverà le attività svolte dall'Associazione mediante l'impiego di varie forme di comunicazione come comunicati stampa, pubblicità, depliant, brochures, siti web, social network, nonché curerà la pubblicazione di riviste, libri, opuscoli e qualsiasi altro materiale informativo che abbia attinenza con le finalità associative.

Art. 3 – Ammissione

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche o anche altri enti nel rispetto del comma 3 dell'art. 35 del D. Lgs. n. 117/2017, purchè ne condividano gli scopi e accettino il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
L'Organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati, è il Consiglio Direttivo.
Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità o i dati dell'Ente che rappresenta, impegnandosi a versare la quota associativa.
La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
Il Consiglio Direttivo deve entro 60 (sessanta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.
L'aspirante associato può, entro 30 (trenta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.
E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
Gli Associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:
- Associati "Fondatori", che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- Associati "Ordinari", che contribuiscono alle necessità dell'Associazione sia mediante il versamento della quota associativa, sia mediante la prestazione gratuita della propria opera professionale;
- Associati "Benemeriti", che non sono tenuti al versamento di alcuna quota associativa, ma in virtù del loro notorio prestigio e della loro conclamata serietà e moralità, possono apportare all'associazione garanzie di moralità e integrità.

Gli associati benemeriti saranno scelti direttamente dal Consiglio Direttivo tra le persone fisiche di particolare prestigio morale.

Art. 4 – Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno il diritto di:
- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purchè iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri associativi secondo le regole stabilite al successivo art. 20;
- denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore.

Gli associati ordinari sono tenuti a pagare una quota associativa annua, determinata dall'Assemblea degli Associati, con delibera da assumere entro la fine di ogni anno

solare.
Le quote sono intrasferibili.

Art. 5 – Volontario ed attività di volontariato

Ai sensi dell'art. 17 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione può avvalersi di volontari, nello svolgimento delle proprie attività.
Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Art. 6 – Recesso ed esclusione dell'associato

La qualifica di associato può venir meno per i seguenti motivi:
a) Per morosità: qualora, entro il termine fissato dall'Assemblea, l'associato ordinario non provveda a versare la quota associativa;
b) Per decadenza,:che opera per coloro che intrattengano rapporti di lavoro con l'Associazione sotto qualsiasi forma od abbiano con la stessa rapporti di contenuto patrimoniale;
c) Per esclusione, da deliberarsi a cura dell'Assemblea e dovuta a gravi inadempienze alla legge, al contratto associativo o al rapporto associativo;
d) Per recesso, da comunicarsi al Consiglio Direttivo mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC.
Gli associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono pretendere la restituzione dei contributi versati né vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 – Organi associativi

Sono organi dell'Associazione:
a) L'Assemblea;
b) Il Consiglio Direttivo;
c) Il Presidente;
d) L'Organo di controllo;
e) Il Collegio dei Revisori.
Tutte le cariche associative sono assunte a titolo gratuito.

Art. 8 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati.
E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.
L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 9 – Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;

- nomina e revoca i componenti degli Organi associativi;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'Organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento e la trasformazione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

Art. 10 – Convocazione e Validità delle assemblee

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza da un Vice-Presidente o da persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nominerà un Segretario ed eventualmente due scrutatori.

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'adunanza, che potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima ma almeno ad un'ora di distanza.

La convocazione dell'Assemblea degli associati è effettuata a cura del Consiglio Direttivo mediante raccomandata o telegramma, inviati agli Associati almeno otto giorni prima dell'adunanza, nel domicilio o recapito risultante dal Libro degli Associati, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (anche a mezzo fax o posta elettronica).

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto, in proprio o in delega; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non sono ammesse più di 3 (tre) deleghe per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto, compresi lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione; essa è costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei presenti.

Art. 11 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts;
- istruisce le pratiche per l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione fatta dal Presidente o da almeno due Consiglieri, con le stesse modalità di convocazione stabilite per l'Assemblea. Sono valide le riunioni di Consiglio ove sia presente la totalità dei componenti, anche in mancanza di convocazione.

Art. 12 – Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea; convoca il Consiglio Direttivo, sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Art. 13 – Organo di Controllo – Revisione legale dei conti

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto;
- esercita, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo di controllo è costituito da Revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni associative o su determinati affari.

Art. 14 – Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 o dalla normativa vigente.

Art. 15 – Divieto di distribuzione degli utili ed obbligo di utilizzo del patrimonio

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili, le ipotesi previste dall'art. 8, comma 3, del D. Lgs. 117/2017.

Art. 16 – Bilancio

L'esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il bilancio di esercizio è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Art. 17 – Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 18 – Responsabilità ed assicurazione dei Volontari

Qualora l'Associazione si avvalga di volontari, deve assicurarli per malattie e infortunio nonchè per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 20 – Libri associativi

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri associativi:

a) il libro degli Associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e degli altri Organi associativi;

d) il Registro dei Volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri associativi tenuti preso la sede legale dell'ente, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si applicano le norme del D.Lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibili, il Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.to: MICHELA BARGHI - RUGGIERO ALBERTO RIZZI NOTAIO.

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Io sottoscritto dottor RUGGIERO ALBERTO RIZZI, Notaio in Pistoia, iscritto nel Ruolo dei Notai dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

CERTIFICO

mediante apposizione al presente file (riprodotto unitamente alla presente certificazione di conformità in complessive sedici facciate e trasposto su supporto informatico mediante formato non modificabile - file *.pdf/a) della mia firma digitale (dotata di Certificato di Vigenza valido fino al 23/09/2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esibizione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, sostituisce quella dell'originale.

Pistoia, Via Monfalcone n. 11, lì 27/10/2020.

File firmato digitalmente dal Notaio Ruggiero Alberto Rizzi.